Lo scenario Croce Verde, nuovi orizzonti Cambiare per restare vicino ai cittadini

L'associazione di volontariato valuta nuove strade per rimpiazzare tanti volontari di lungo corso Vita quotidiana: più trasferimenti e consulenze

Cambiare pelle per continuare a dare l'assistenza degli ultimi dieci anni. «Il Covid ha segnato uno spartiacque. Un buon numero di volontari storici erano sul punto di alleggerire il loro impegno. D'altro canto reperire forze nuove non è così facile». Alberto Nicolai dirige i servizi della Croce Verde Ovadese: una coperta un po' corta ogni giorno viene distesa al massimo dell'estensione per rispondere alle esigenze di un territorio che negli ultimi anni ha visto allontanarsi i centri principali della sanità pubblica provinciale.

Aiuto immediato

Ivan, Valentina, Giulia e Suhaila. Gli ultimi ingressi arrivano dal bando sul servizio civile, più volte prorogato per raggiungere il numero minimo di candidati. Uno strumento fondamentale per attingere a leve sotto i trent'anni. Militi utili da subito nelle tante mansioni quotidiane. «L'esigenza - prosegue Nicolai - è quella di organizzare trasporti per i pazienti che hanno bisogno di esami e prestazioni specialistiche. Basta un normale autista, senza dover per forza frequentare il corso. Vale per tutte le fasce d'età. Non c'è solo l'emergenza nel nostro operato». Se ufficialmente il numero dei volontari è sopra i 200, il peso preponderante è sulle spalle di uno zoccolo duro di un centinaio di militi. Ecco perché la media dei 25 servizi ogni giorno del 2021 rimane un'asticella alta da raggiungere. Tra le problematiche principali la logistica. La media dei tempi per i servizi si è alzata: l'emergenza richiede trasferimenti più frequenti per mezzi costretti anche a fare anticamera una volta giusti a destinazione con casi di gravità contenuta, prestazioni e visite si spostano verso Alessandria e Casale. E così ogni chiamata in più può produrre uno strappo nella coperta.





CRESCITA E SICUREZZA Gli ingressi con il Servizio Civile nel loro primo giorno e un'autista diretta verso una struttura sanitaria della Provincia

